



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“Garibaldi” di Catania

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008**

**PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.L.GS 50/2016, DI RILEVANZA COMUNITARIA,
INTERAMENTE TELEMATICA, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI LAMPADE SCIALTICHE PER LE SALE
OPERATORIE DELL’ARNAS GARIBALDI DI CATANIA.**

LOTTO 1 – 2 – 3 – 4

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

Prima dell'inizio del servizio il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Accordo quadro per la fornitura ed installazione di lampade scialitiche per le sale operatorie dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 03195410877
Sito Internet	www.ao.garibaldi.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

COGNOME E NOME	Dott. Fabrizio De Nicola
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale

COGNOME E NOME	Dr. Giuseppe Giammarco
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO

P.O. GARIBALDI DI NESIMA	
COGNOME E NOME	Dr.ssa Graziella Manciangli Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

P.O. GARIBALDI CENTRO	
COGNOME E NOME	Dr. Sebastiano De Maria Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Valentina Russo 095/7594866 - 3939779111
Medici Competenti	Dr. Giuseppe Motta Dr. Salvatore D'Agati

Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco Sig. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Carmelo Puglisi
Azienda U.S.L. competente	AUSL 3
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro comp.	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____ Tel. _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda _____

Presenza di eventuali subappaltatori **si** **no**

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.lgs. 81/2008
si **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. art 36-37 del D.lgs. 81/2008).
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sul rischio da Coronavirus e sulle precauzioni da adottare ed è dotato di idonei DPI (mascherine e guanti), sul corretto lavaggio delle mani e sul distanziamento sociale.
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sulle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure del contrasto e del contenimento della diffusione del virus COVID – 19) negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 – All.6 al DPCM 26 aprile 2020)
si **no**
- La Ditta appaltatrice SI Impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.

- sulle norme generali da osservare all'interno del luogo di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I

- Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento dell'appalto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.
- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.
 Presa visione

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez. art 26 comma 8 del D.lgs. 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente

Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni
Mascherine - Facciali filtranti FFP2	

- Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D. Lgs.81/2008.

si no

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Russotti Gestioni Hotels	Pulizia –Reception P.O. Garibaldi di Nesima
Artigiana Pulizie	Pulizia
Punto Pulizie	Pulizia
Engie	Manutenzione
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta ThissenKgrupp	Manutenzione Ascensori
MONDIALPOL	Servizio di Vigilanza armata
Ditta IGEA di Furneri s.r.l	Servizio di Lavanderia
ALTHEA	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta Sirimed	Manutenzione centrali di alimentazione gas medicali
Ditta SAPIO	Fornitura gas medicinali

DIGITEL	Manutenzione, assistenza e riparazione degli impianti telefonici e di rete
ENVI.SE.P	Servizio di gestione globale pretrattamento dei reflui provenienti dai reparti di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi di Nesima
ELISICILIA	Vigilanza antincendio

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dei lavori, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

	Il rischio biologico
--	-----------------------------

legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU. OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera);
- Per contatto;
- Per via ematica (punture o tagli);
- Per ingestione;
- Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti;
- I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

	Rischio Biologico da Coronavirus
---	---

L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione deve seguire le disposizioni speciali appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera da tosse e/o starnuti);
- Per contatto;

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi Centro

- È attivo il "Biocontenimento";
- È attivato un ambiente (container) per il "pre-triage" per COVID - 19;
- Ambienti ex Osservazione critica (ingresso lato posteriore – container) percorso di transito sospetti o accertati COVID 19;

In questi ambienti è vietato l'accesso.

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 Presso il P.O. Garibaldi di Nesima

- È stato attivato un ambiente (container) per il "pre triage "pediatrico COVID -19 e la sala isolamento del P.S. Pediatrico;
- Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19;

In questi ambienti è vietato l'accesso.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza e accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia), Ambienti Covid 19
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico,

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (Chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

Attenzione: Tutti i pazienti (e tutti i materiali biologici) devono essere considerati potenzialmente infetti.

	Rischio elettrico
---	--------------------------

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature medicali e non medicali.

In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

È vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.

	Rischio incendio
---	-------------------------

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per il P.O. è stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni

comportamentali in caso di evacuazione, che dovrà essere conosciuto anche dai lavoratori della Ditta e da ogni lavoratore esterno che opererà all'interno degli edifici dell'ARNAS. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere;
- la Ditta deve a far prendere visione ai lavoratori delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nel P.O.;
- è vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dal committente (estintori, segnaletica, ecc.);
- non ostruire per nessun motivo le vie di esodo;

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;

- Oppure Avvisare: la Reception: 095/ 759 5800 e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo;
- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie "voi siete qui";

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta deve:

- ✓ preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga;
- ✓ mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- ✓ mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- ✓ partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

	Rischio Cadute
---	-----------------------

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

	Incolunità fisica legata ad aggressioni
---	--

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti.

	Rischio biologico – Legionella
--	---------------------------------------

DECRETO 5 agosto 2015.

Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi".

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila.

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare.

I serbatoi dell'acqua fredda vengono trattati con cloro a cura della Ditta Engie.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



COMBURENTE



CORROSIVO



GAS COMPRESSI



TOSSICO



TOSSICO A LUNGO TERMINE
IPERICOLOSO PER L'AMBIENTE



IRRITANTE



NOCIVO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).

- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso



MOVIMENTAZIONE CARICHI

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il P.S., in caso di necessità rivolgersi al P.S. del P.O. Garibaldi Centro.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

RISPETTO DELLA PRIVACY

Il personale della Ditta dovrà mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nel P.O., durante l'espletamento del servizio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre detti rischi.

Attività Rischi da interferenza rilevati	Prescrizioni
Accesso autoveicoli all'interno del presidio Rischio incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri; • rispettare la segnaletica di presidio; • rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso; • rispettare gli attraversamenti pedonali;
Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali Uso di scale	<ul style="list-style-type: none"> • formazione del personale; • adottare accorgimenti per evitare rischi; • fare attenzione ai piccoli pazienti
Rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> • all'interno dell'Ospedale è vietato fumare; • la Ditta deve a far prendere visione ai lavoratori delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nel P.O; • e' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dal committente (estintori, segnaletica, ecc.);

	<ul style="list-style-type: none">• non ostruire per nessun motivo le vie di esodo;
--	---

Inoltre si ricorda che:

- è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore; la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

INFINE:

**PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO È NECESSARIA SEMPRE
'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.**

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Il RSPP

(Dott. Ing. Valentina Russo)

Data

Firma/timbro della Ditta _____

Firma/timbro del Committente _____